

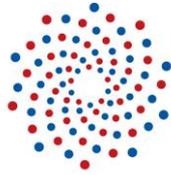
CAPITALE LAVORO

Allegato 3 – Profilo n .3 Tutor nei percorsi leFP con modalità di apprendimento duale

Contesto di riferimento e caratteristiche del profilo

Accompagna gli allievi e le allieve nei percorsi formativi svolti in azienda (in alternanza scuola-lavoro o in apprendistato), facilitandone l'esperienza di tirocinio e sostenendo, al contempo, lo sviluppo delle loro competenze trasversali, sociali e relazionali. Favorisce il raccordo e l'interazione didattica e organizzativa tra l'istituzione formativa e l'impresa collaborando con il tutor aziendale, il consulente di orientamento, il referente per l'inclusione, i docenti di pratica professionale. A seconda dell'annualità, della fase di sviluppo del percorso formativo e del periodo dell'anno scolastico, il tutor avrà il compito di:

- partecipare alla promozione del sistema duale e del contratto di apprendistato e di collaborare al reperimento delle aziende sul territorio;
- cooperare con l'istituzione formativa nella rivelazione dei fabbisogni professionali espressi dalle imprese;
- contribuire ad implementare i database delle imprese partner dei progetti presenti nei Centri di formazione;
- collaborare alla definizione del *matching* tra allievo/a e azienda, in base alle esigenze di personalizzazione prefigurate dal piano formativo predisposto;
- condividere con l'allievo/a e la sua famiglia la proposta di tirocinio e il relativo patto formativo, verificandone la fattibilità e le condizioni operative;
- redigere il Piano formativo individuale (PFI), ed elaborare, insieme al tutor aziendale, i contenuti e gli obiettivi formativi del percorso personalizzato;
- condividere con il tutor aziendale l'organizzazione e le modalità di svolgimento del percorso di formazione in azienda (modalità didattiche, figure di riferimento, forme di comunicazione tra tutor e tra tutor e allievo, piano delle visite periodiche, strumenti di monitoraggio e valutazione, ecc.);
- effettuare la ricognizione delle aspettative dell'allievo/a rispetto all'esperienza di tirocinio (o di apprendistato) e prepararlo all'impatto con l'ambiente di lavoro;
- pianificare e organizzare le attività di accompagnamento in base alla programmazione, coordinandosi con le altre figure professionali che compongono l'equipe di lavoro o che operano nella struttura ospitante;
- verificare, in collaborazione con il tutor aziendale, il regolare svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro (o in apprendistato);
- controllare la frequenza e il livello di partecipazione e lo stato di attuazione, gestendo le eventuali criticità;
- monitorare il processo di acquisizione delle competenze, attraverso gli strumenti di osservazione predisposti (diario dell'allievo/a, schede di valutazione del tutor aziendale, *check list* e griglie di controllo, ecc.) e promuovendo verifiche periodiche (individuali e/o di gruppo);
- condividere con l'equipe di lavoro e il collegio dei docenti gli obiettivi formativi raggiunti e valutare la necessità, o meno, di apportare correttivi al progetto;
- supportare il processo di *empowerment* in collaborazione con il consulente di orientamento;
- sostenere lo sviluppo delle *soft skills* e delle strategie di *coping* degli allievi/e, in collaborazione con il consulente di orientamento;
- acquisire dall'impresa gli elementi di valutazione per valutare l'esito del percorso di formazione;



CAPITALE LAVORO

- curare la costruzione del dossier individuale dell'allievo (check list di osservazione, diario dell'allievo, schede di valutazione periodica del tutor aziendale, etc);
- coinvolgere l'allievo/a nel processo di valutazione dell'esperienza formativa, rispetto all'efficacia del processo di apprendimento e alla coerenza del percorso realizzato in azienda;
- redigere un report sugli obiettivi conseguiti da ciascun allievo/a, che concorre alla valutazione finale e alla certificazione delle competenze che hanno acquisito;
- effettuare una valutazione delle strutture ospitanti e delle imprese che hanno collaborato alla realizzazione delle attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate durante il rapporto di collaborazione.

Dove opera

Le attività di *tutoring* prevedono una parte organizzativa legata al rilevamento dei fabbisogni, il matching tra allievi/e ed aziende, la predisposizione documentale etc. che si svolge presso l'Istituzione formativa e una parte operativa che richiede flessibilità e spostamenti sul territorio necessari per la costruzione di reti e per l'accompagnamento degli/delle allievi/e durante l'attività di tirocinio.